

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. n. 7/95 - art. 30 - "Calendario venatorio regionale 2020/2021" – Allenamento dei cani da caccia nei mesi di febbraio e marzo 2021 – Individuazione delle località.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F Caccia e pesca nelle acque interne dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F Caccia e pesca nelle acque interne e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Sviluppo e valorizzazione della Regione Marche;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di individuare le località indicate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente delibera, per l'allenamento dei cani da caccia nei mesi di febbraio e marzo 2021;
- l'attività è consentita, esclusivamente ai residenti nella Regione Marche, da sabato 13 febbraio 2021 a mercoledì 31 marzo 2021 nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica dall'alba al tramonto;
- il numero e le razze dei cani impiegabili sono stabiliti dal Calendario venatorio di cui alla D.G.R. n. 1060 del 28 luglio 2020 e nell'allegato A del presente atto;
- di porre a carico degli Ambiti territoriali di Caccia la segnalazione delle località idonee all'attività.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Normativa di riferimento

- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 L. 11/02/1992, n. 157 – “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”.
- Legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 – “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria”.
- D.G.R. n. 1060 del 28 luglio 2020 - L.R. n. 7/95 art. 30 - Calendario venatorio regionale 2020/2021;

Motivazione

Il Calendario venatorio regionale 2020/2021, approvato con D.G.R. n. 1060 del 28 luglio 2020, stabilisce che a conclusione della stagione venatoria, nei mesi di febbraio e marzo 2021, è consentito l'allenamento dei cani nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica in località idonee allo scopo e secondo orari prestabiliti. La Giunta regionale pertanto, sentiti gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC), deve provvedere all'individuazione delle soprarichiamate località con apposito atto. La Regione Marche, con nota prot. n. 61799 del 19.01.2021, ha formulato specifica richiesta agli ATC. Gli Ambiti Territoriali di Caccia hanno fatto pervenire alla P.F. Caccia e Pesca nelle acque interne le proposte relative ai territori di loro competenza mediante le seguenti note:

- Ambito Territoriale di Caccia AN1, nostro protocollo n. 72090 del 21.01.2021, con la quale con cui si confermano le zone della passata stagione venatoria;
- Ambito Territoriale di Caccia AN2, nostro protocollo n. 63340 del 19.01.2021, con la quale si confermano le zone della passata stagione venatoria;
- Ambito Territoriale di Caccia AP, nostro protocollo n. 65622 del 20.01.2021, con cui si confermano le zone della passata stagione venatoria;
- Ambito Territoriale di Caccia FM, nostro protocollo n. 65572 del 20.01.2021 con cui si confermano le zone delle precedenti stagioni venatorie;
- Ambito Territoriale di Caccia MC1, nostro protocollo n. 102921 del 28.01.2021 con cui si confermano le zone della passata stagione venatoria;
- Ambito Territoriale di Caccia MC2, nostro protocollo con n. 70193 del 21.01.2021 con cui si confermano le zone della passata stagione venatoria;
- Ambito Territoriale di Caccia PS2, nostro protocollo n. 56418 del 18.01.2021 con la quale viene tolta la zona nel Comune di Fossombrone denominata “Cesane” e si chiede l'inserimento delle seguenti zone:
 - Territorio della Z.R.C. “Rio Giardini” oggetto di restituzione al Territorio a Gestione Programmata della caccia mediante DDPF n. 288 del 12/08/2020 ricadente nel comune di Terre Roveresche;
 - Territorio della Z.R.C. “La Bara” oggetto di restituzione al Territorio a Gestione Programmata della caccia mediante DDPF n. 288 del 12/08/2020 ricadente nei comuni di Fano e San Costanzo;
 - Territorio della Z.R.C. “Valdiveltrica2” oggetto di restituzione al Territorio a Gestione Programmata della caccia mediante DDPF n. 288 del 12/08/2020 ricadente nel comune di Monte Porzio;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Territorio del C.Pu.R.F. "Prelato-Monte Giove" oggetto di restituzione al Territorio a Gestione Programmata della caccia mediante DDPF n. 288 del 12/08/2020 ricadente nel comune di Fano.

L'Ambito Territoriale di Caccia PS1, anche a seguito di sollecito, non ha risposto alla richiesta inviata e pertanto si ritiene di poter confermare per quel territorio le stesse località approvate con D.G.R. n. 127 del 10 febbraio 2020.

Tutte le località sono divise per territorio provinciale, e sono indicate nell'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto. L'attività di allenamento potrà svolgersi dall'alba al tramonto.

Relativamente alle razze e al numero di cani utilizzabili resta fermo quanto stabilito dal calendario venatorio 2020/2021 approvato con D.G.R. n. 1060 del 28 luglio 2020, fatte salve le disposizioni indicate e riportate nell'allegato A.

Gli Ambiti Territoriali di Caccia cureranno altresì la necessaria segnalazione delle zone interessate.

In riferimento alle prescrizioni contenute nel Piano Faunistico Venatorio Regionale sono indicate, nello stesso allegato A, i territori in cui non è comunque consentito svolgere l'allenamento dei cani.

In considerazioni delle motivazioni sopra riportate ed in esito all'istruttoria espletata dalla Struttura competente in materia, si propone alla Giunta:

- di individuare le località indicate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente delibera, per l'allenamento dei cani da caccia nei mesi di febbraio e marzo 2021;
- l'attività è consentita, esclusivamente ai residenti nella Regione Marche, da sabato 13 febbraio 2021 a mercoledì 31 marzo 2021 nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica dall'alba al tramonto;
- il numero e le razze dei cani impiegabili sono stabiliti dal Calendario venatorio di cui alla D.G.R. n. 1060 del 28 luglio 2020 e nell'allegato A del presente atto;
- di porre a carico degli Ambiti territoriali di Caccia la segnalazione delle località idonee all'attività.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra evidenziato si ritiene opportuno proporre alla Giunta regionale l'approvazione del presente atto deliberativo avente ad oggetto:

"L.R. n. 7/95 - art. 30 - "Calendario venatorio regionale 2020/2021" – Allenamento dei cani da caccia nei mesi di febbraio e marzo 2021 – Individuazione delle località."

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Daniele Sparvoli)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA PF CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva nè può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente
(Raimondo Orsetti)

Documento informatico firmato digitalmente

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SVILUPPO
E VALORIZZAZIONE DELLE MARCHE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente del servizio
(Raimondo Orsetti)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



Località per l'allenamento dei cani da caccia nei mesi di febbraio e marzo 2021

D.G.R. n. 1060 del 28 luglio 2020

“L.R. n. 7/95 - art. 30 - Calendario venatorio regionale 2020/2021”

PROVINCIA DI ANCONA

Monte Sant'Angelo:

Porzione sud-orientale del Monte Sant'Angelo delimitata dalla strada Certopiano – Croce - Casa Bucci - Montefortino, in territorio del Comune di Arcevia.

Monte Rotondo – Cerro:

in territorio del Comune di Sassoferrato.

Pian della Croce:

in territorio dei Comuni di Genga e Sassoferrato.

San Donato:

in territorio del Comune di Fabriano, limitatamente all'area interposta tra la Zona di Ripopolamento e Cattura San Donato e la Zona di Addestramento Cani da caccia permanente denominata Coccores.

Fiume Musone:

dalla confluenza con il Fiume Aspio nel Comune di Castelfidardo, al ponte Molino San Polo nel comune di Osimo e dalla Località Ponte Musone di Filottrano fino al ponte della Codarda al confine di Provincia, limitatamente ai tratti e sponde che ricadono nelle aree demaniali in territorio della Provincia di Ancona.

Fiume Cesano:

sponda destra, dal ponte dell'autostrada fino alla confluenza con il fosso Brugiata nel territorio del Comune di Senigallia, limitatamente alle aree demaniali.

Fiume Esino:

dal confine interno al pari del lago detto di “Carnevalini” al viadotto della Strada statale 76, limitatamente alle aree demaniali.

Ex Area di Rispetto “Monteschiavo 1”:

nei Comuni di Belveder Ostrense e Montecarotto, delimitata dalla Strada provinciale n. 38 da Montemurello a Croce del Vento, confine tra ATC AN1 e ATC AN2 fino all'intersezione con via Monteschiavo, successiva intersezione con strada provinciale n. 17, Contrada Coste, Montemurello.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Fiume Aso:

dentro l'argine (per cani da ferma e da cerca) dalla località Ficiara c/da Aso, a circa 9,5 Km a monte e precisamente fino al ponte del Bivio per Carassai e Petritoli (interprovinciale Ascoli Piceno/Fermo).

Fiume Tesino:

dentro l'argine, (per cani da ferma e da cerca) dalla foce a circa 8,8 Km a monte e precisamente fino all'incrocio con il confine della Zona di ripopolamento e cattura di Ripatransone.

Fiume Tronto:

dentro l'argine (per cani da ferma e da cerca), dalla strada Statale 16 (termine Oasi Sentina) a circa 25 Km a monte e precisamente fino al ponte della Mondatori ad esclusione del territorio indicato nella figura 1.

In località San Marco di Ascoli Piceno, dall'intersezione della S.P. per San Giacomo e la Pista denominata "frangifuoco" proseguire lungo quest'ultima fino a raggiungere il centro abitato di Casette. Da questa, percorrere la SP. 90 Valle Castellana in direzione Castel Trosino fino al confine provinciale. Proseguire lungo la linea di confine tra Provincia di Ascoli Piceno e Provincia di Teramo fino ad intersecare, a quota 900 s.l.m. la pista Forestale che costeggia il Colle denominato "Dell'Oseno" (Costa Cerita) fino alla citata S.P. Colle San Marco-Colle San Giacomo, che si percorrerà da quota 950 m s.l.m. fino a quota 720m s.l.m., al punto di partenza.

PROVINCIA DI FERMO

Fiume Chienti:

dentro la sponda destra, (per cani da ferma a da cerca) dalla foce a circa 7,5 Km a monte e precisamente fino al ponte del bivio per Montecosaro scalo (località zona industriale Brancadoro).

Fiume Tenna:

dentro le sponde (per cani da ferma e da cerca) dalla foce a circa 15 Km a monte e precisamente fino all'altezza dell'incrocio tra SP 72 per Rapagnano e la SS 210.

Fiume Aso:

dentro la sponda sinistra (per cani da ferma e da cerca) dalla foce a circa 15 Km a monte e precisamente fino al ponte del bivio per Carassi e Petritoli.

Nei comuni di Montefortino-Amandola (per cani da ferma, cerca e seguita) con i seguenti confini : "Partendo dal bivio tra le strade SP83 e SS78 in località Amandola si prosegue

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(percorrendo la SS78) in direzione di Comunanza, attraversando le località Ciaraglia, Case Staffinati fino al bivio Turano. Da qui verso località Pippiete, bivio Salvena, Montattegla. Scendendo al bivio per Serra ci si dirige in direzione Collina e da essa verso le località di Santa Lucia, Poggio fino al bivio con la SP83. Da quest'ultimo bivio si procede verso Amandola sino al bivio di partenza tra SP 83 Subappennina e la SS 78 Picena.

PROVINCIA DI MACERATA

Entro le fasce contenute in 50 metri dalle rispettive sponde.

Fiume Potenza:

dal Cimitero di Pioraco fino alla foce con esclusione del tratto ricadente nella Zona di Ripopolamento e Cattura (ZRC) "La Chiusa" ad esclusione del territorio indicato nella figura 2;

Fiume Musone:

dalla diga del Lago di Castreccioni fino alla foce nel tratto ricadente nel territorio della Provincia di Macerata.

Fiume Chienti:

dalla diga del lago di Caccamo fino alla foce con esclusione del tratto ricadente nella Riserva Naturale Statale dell'Abbadia di Fiastra;

Fiume Fiastra:

dal Ponte di San Valentino, in località Convento del Comune di Urbisaglia fino al Ponte successivo all'abitato di Gabella Nuova del Comune di Sarnano e dal Ponte Giovanni XXIII° in Località Colbuccaro di Corridonia fino al "Lago Pozzetto" (Chiavari), in C.da Pidicolle-Colbuccaro di Corridonia;

Nei Comuni di Visso-Pieveterina da Borgo S. Antonio lungo la Statale Valnerina, presso la località "Le Fornaci" a destra in direzione Appennino, subito dopo l'abitato lungo la strada comunale in direzione di Fiordimonte-Valfornace verso Madonna di Monte Aguzzo fino alla tabellazione con l'Azienda Agri-Turistico Venatoria di Fiordimonte. A destra della tabellazione continua con le tabelle con il Parco dei Sibillini fino all'abitato di Borgo Sant'Antonio.

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Per un'ampiezza di 200 metri, in ambo le rive dei seguenti fiumi:

Fiume Foglia - da Belforte all'Isauro a Ponte Bronzo (Sassocorvaro) – da Ponte Vecchio (Montecalvo in Foglia) alla foce.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Fiume Conca

Addestramento cani in tutte le aree di rispetto vigenti e consentito a tutti gli iscritti all'A.T.C. PS1 in regola con il versamento della quota sociale con il limite di un cane per cacciatore ;

Per un'ampiezza di 200 metri in ambo le rive dei seguenti fiumi:

Fiume Burano, ad esclusione del territorio indicato nella figura 3.

Fiume Candigliano ad esclusione del territorio indicato nelle figure 4 e 5

Fiume Cesano - da Serra S. Abbondio alla foce ad esclusione del territorio indicato nella figura 6.

Fiume Metauro - da Borgo Pace a Fossombrone – da Tavernelle (Serrungarina) a Piano di Zucca (Piagge) ad esclusione del territorio indicato nella figura 7.

Per un'ampiezza di 100 metri in ambo le rive del tratto dei torrenti Biscubio e Venatoio, ricadente nel Comune di Apecchio, dal limite amministrativo determinato dal confine regionale Marche/Umbria fino al congiungimento dei due torrenti;

E' altresì consentito l'addestramento dei cani nella zona compresa nel comune di Cagli denominata "Donico" e nei seguenti territori:

Territorio della Z.R.C. "Rio Giardini" oggetto di restituzione al Territorio a Gestione Programmata della caccia mediante DDPF n. 288 del 12/08/2020 ricadente nel comune di Terre Roveresche;

Territorio della Z.R.C. "La Bara" oggetto di restituzione al Territorio a Gestione Programmata della caccia mediante DDPF n. 288 del 12/08/2020 ricadente nei comuni di Fano e San Costanzo;

Territorio della Z.R.C. "Valdiveltrica2" oggetto di restituzione al Territorio a Gestione Programmata della caccia mediante DDPF n. 288 del 12/08/2020 ricadente nel comune di Monte Porzio;

Territorio del C.Pu.R.F. "Prelato-Monte Giove" oggetto di restituzione al Territorio a Gestione Programmata della caccia mediante DDPF n. 288 del 12/08/2020 ricadente nel comune di Fano.

E' COMUNQUE FATTO DIVIETO DI ALLENAMENTO DEI CANI NELLE ZONE INDICATE NELLE SEGUENTI CARTOGRAFIE:

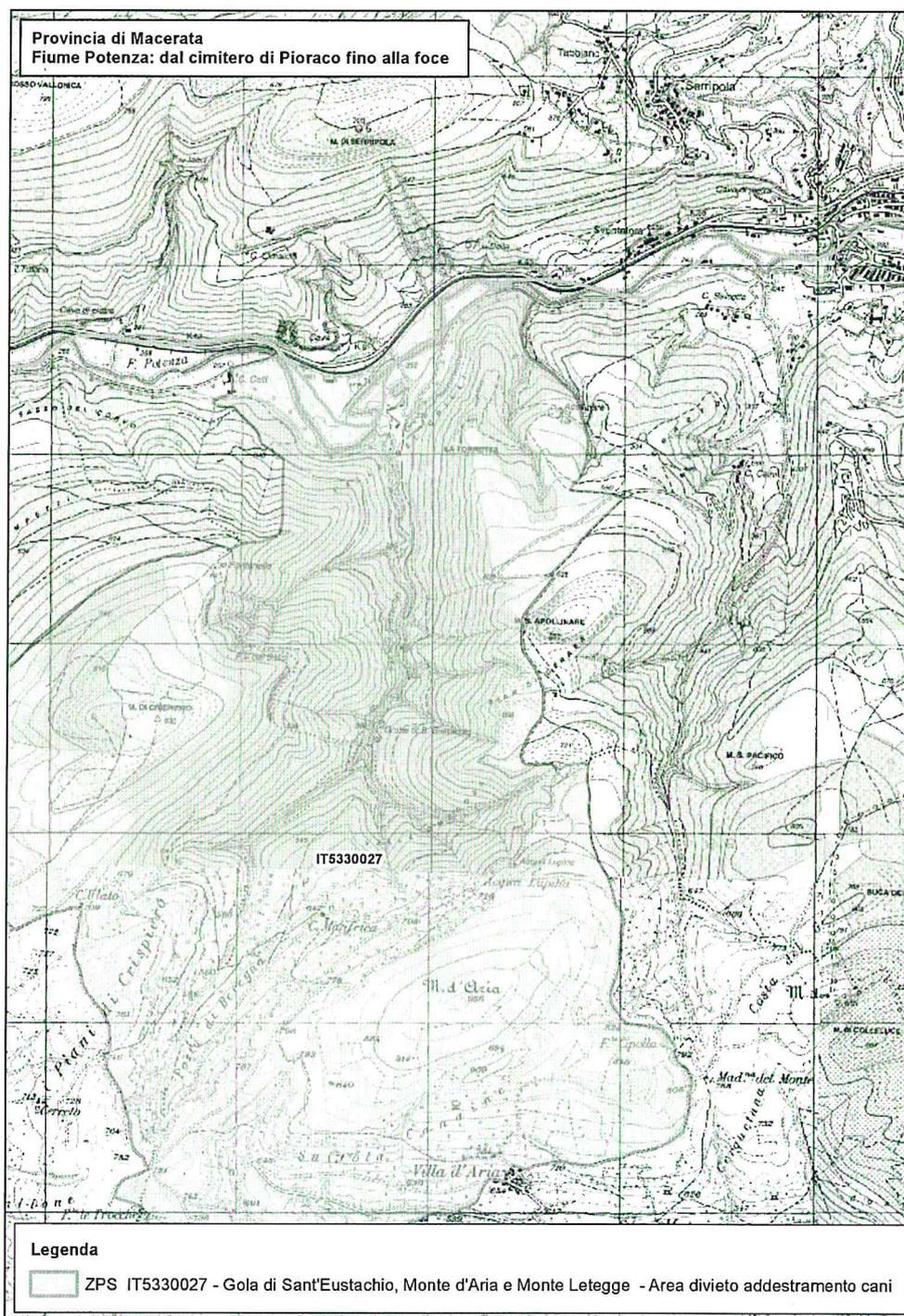
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Figura 1



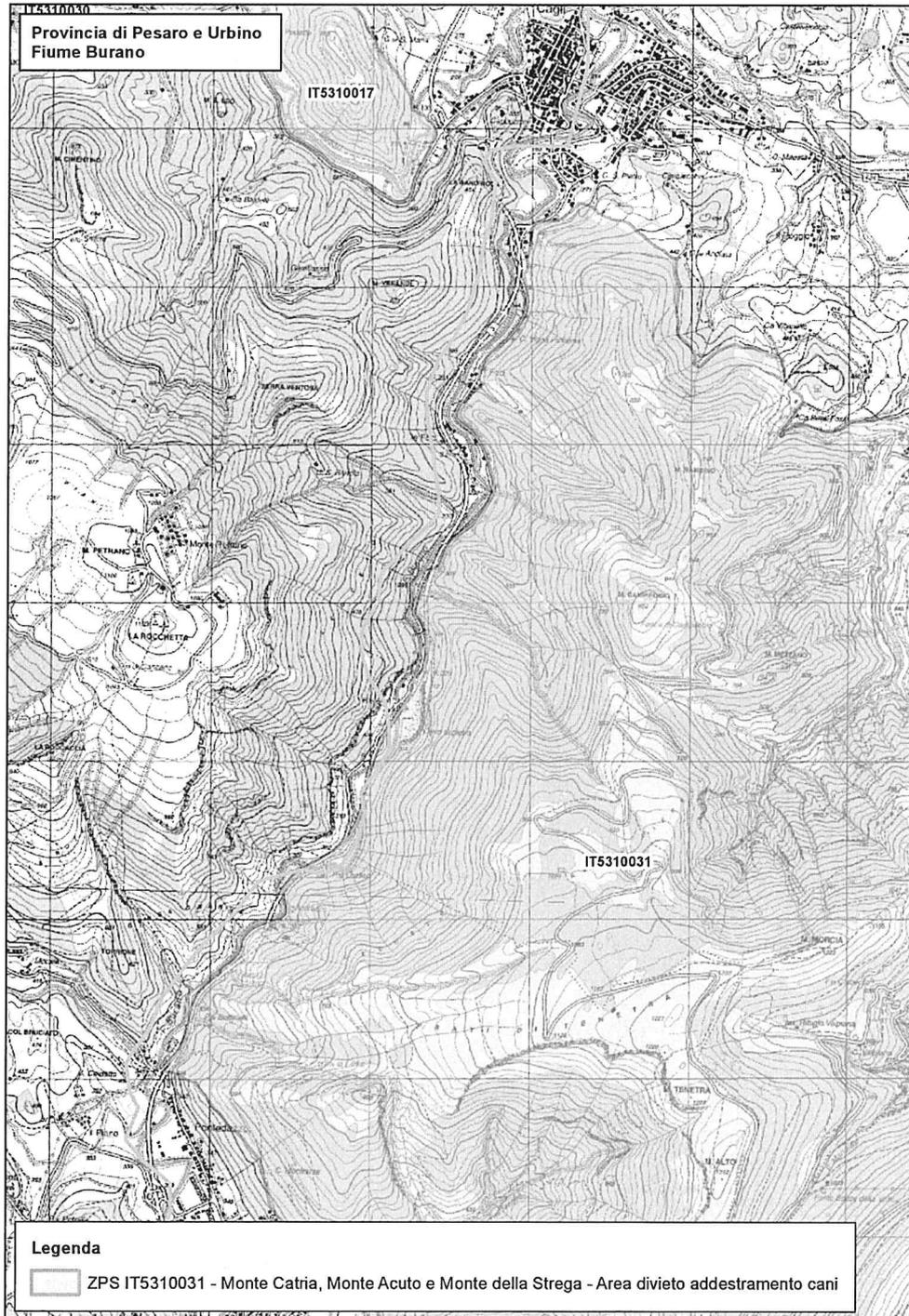
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Figura 2



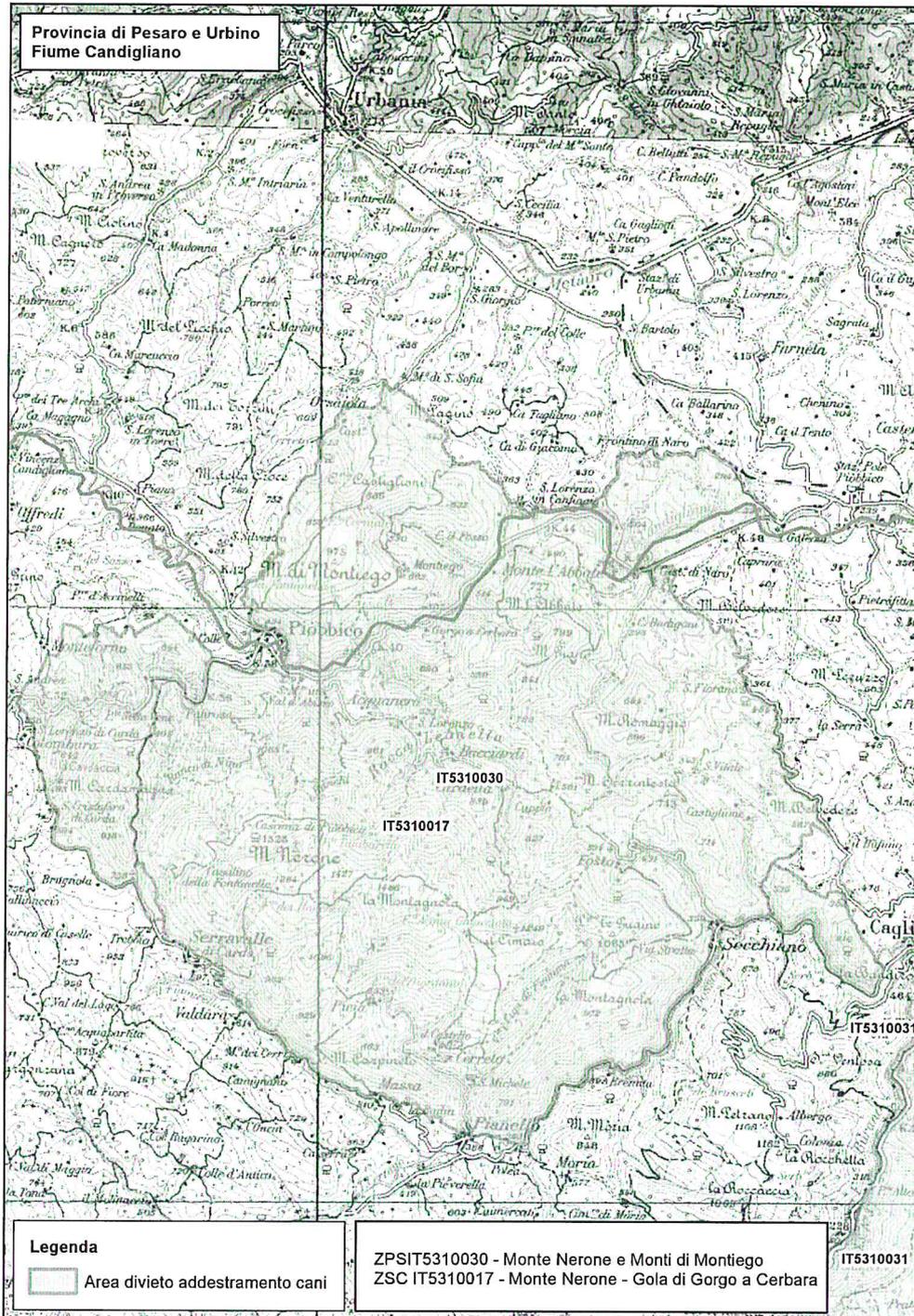
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Figura 3



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Figura 4



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Figura 5

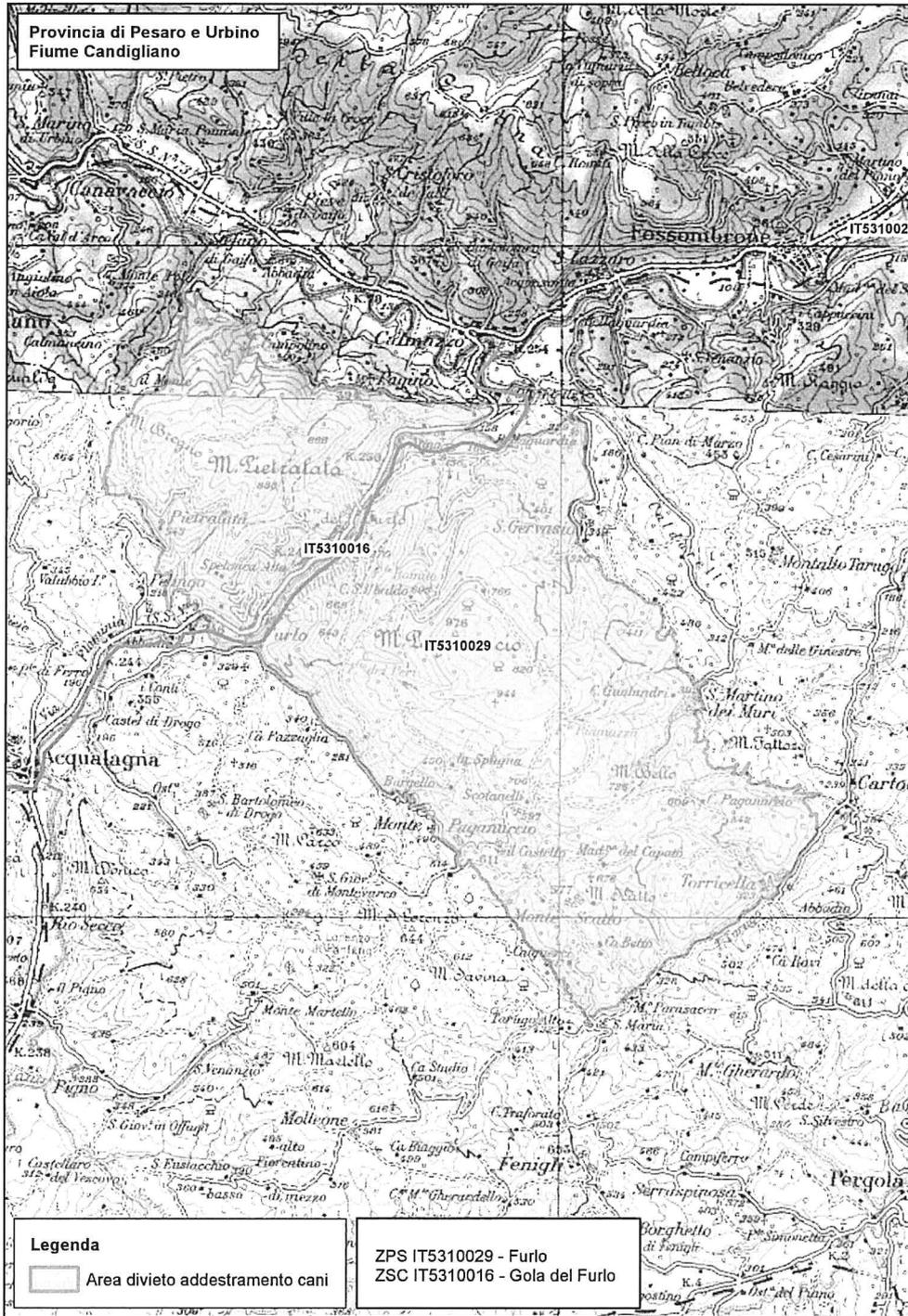


Figura 6



Figura 7

